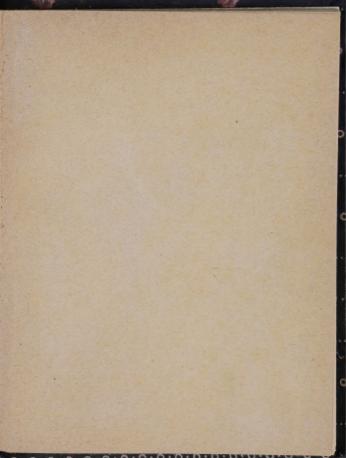
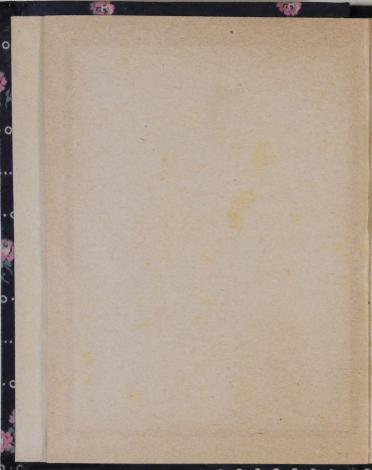


M_R





COSTRVIRE



SOCIETÀ ANONIMA

ISTITVTO EDITORIALE ITALIANO

MILANO
PIAZZA CAVOUR, 5

TELEFONI

41-96

71-88

64-85

1919-1920

CATALOGO GENERALE DEI PROPRI PERIODICI L'Istituto Editoriale Italiano spedisce gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta, i suoi cataloghi generali, e cioè:

1) Catalogo generale delle edizioni di letteratura, storia, filosofia, teatro, ecc.;

2) Catalogo generale delle edizioni di musica: a) in lingua italiana; b) in lingua francese; c) in lingua inglese; d) in lingua spagnola;

3) Catalogo generale dei proprii periodici, con 60 splendide tavole a colori.

INDICE

Le Industrie Italiane Illustrate		. P	ag.	7
L'Osservatorio Commerciale))	8
La Banca Italiana			3)	12
Le Industrie Metallurgiche e Meccaniche			» ·	13
Le Industrie dei Trasporti))	15
Le Industrie Chimiche))	16
Le Industrie Tessili e Manifatturiere))	17
L'Italia Elettrica			>>	18
Le Industrie Minerarie ed Edilizie))	19
L'Agricoltura Italiana Illustrata))	21
L'Alimentazione))	23
La Medicina Italiana))	24
La Fiamma Verde				25
Buon Viaggio!			n	26
I collaboratori			32	27
Le Inserzioni)) -	43
Aforismi sulla Pubblicità))	44
Le cedole d'abbonamento			>>	47
I disegni di "Sinònico"			11	49

DEPOSITATO E PROTETTO A NORMA DI LEGGE

LE INDUSTRIE I T A L I A N E I L L U S T R A T E

Crediamo ormai superfluo sottolineare ai lettori la portata di questa rassegna.

Essa è incontestabilmente l'organo più diffuso

ed autorevole degli industriali italiani.

I più vitali problemi della Produzione vi sono trattati da una schiera di scrittori fra i più competenti d'Italia.

L'influenza delle I. I. I. è notoria: non v'è industriale italiano che si rispetti il quale non consulti la battagliera rassegna, la quale conta oggi ben sessantamila abbonati.

Le I. I. si pubblicano in fascicoli mensili

di 50-60 pagine illustrate a colori.

Ciascun numero reca in copertina il ritratto delle maggiori personalità dell'industria italiana.

Ogni abbonato riceve gratuitamente l'importantissimo periodico L'osservatorio commerciale di cui parliamo più oltre.

Abbonamenti annui Italia e Colonie L. 25 — Estero L. 30.

L'OSSERVATORIO COMMERCIALE

I servigi che questo periodico è in grado di rendere a qualsiasi produttore italiano sono incalcolabili.

Chiunque fabbrichi un prodotto suscettibile di esportazione; chiunque abbia la necessità di importare materie prime o prodotti dall'estero, non può assolutamente fare a meno dell'Osservatorio commerciale, che è forse l'unica rassegna del genere in Europa.

L'Osservatorio commerciale ha organizzato una rete formidabile di corrispondenti « sicuri e competenti », in tutti i più grandi mercati del mondo.

Eccone l'elenco:

Abo (Finlandia) — Adalia (Asia Minore) — Adana (Asia Minore) — Addis Abeba (Abissinia) — Adelaide (Australia) — Aden — Alessandria (Egitto) — Algeri — Alicante (Spagna) — Amburgo — Amsterdam — Antivari — Anversa — Asmara — Assunzione (Paraguay) — Atene — Auckland (N. Zelanda) — Avana (Cuba) — Bagdad (Mesopotamia) — Bahia (Brasile) — Bahia Blanca (Rep.

Arg.) - Baku (Caucaso) - Baltimora - Bangkok (Siam) - Barcellona - Barranquilla (Columbia) - Basilea - Bastia (Corsica) - Batavia (Indie Olandesi) - Batum (Caucaso) - Beirut (Siria) - Belgrado - Bello Horizonte (Brasile) - Bengasi - Berlino - Berna - Bilbao (Spagna) - Birmingham - Bogota (Columbia) - Boma (Congo) — Bombay — Bona (Algeria) — Bordeaux — Boston - Brema - Brussa (Anatolia) - Bruxelles - Budanest - Buenos Aires - Buffalo (Stati Uniti) - Bukarest -Caienna (Guiana Francese) - Cairo - Calcutta - Candia - Canton (Cina) - Capetown - Caracas (Venezuela) - Cardiff (Inghilterra) - Casablanca (Marocco) - Cettigne - Chicago - Cleveland (Stati Uniti) - Colombo (Cevlan) - Colonia - Costanza (Rumenia) - Copenaghen - Cordoba (Repubbl. Argentina) - Corfù - Costantinopoli - Cristiania - Dakar (Africa Occidentale Francese) - Damasco (Siria) - Danzica - Denver (Colorado) - Diego Suarez (Madagascar) - Dresda - Dublino - Edimburgo - Erzerum (Armenia) - Filadelfia - Francoforte - Gerusalemme - Gibilterra - Ginevra - Glasgow - Göteborg (Svezia) - Guatemala -Guavaguil (Equatore) - Hankou (Cina) - Harrar - Havre - Helsingfors (Finlandia) - Hodeida (Arabia) - Hong-Kong (Cina) - Honolulu (Hawaii) - Jassy (Rumenia) -Johannesburg (Sud-Africa) - Kiew - Kingston (Giamaica) -- Kobe (Giappone) -- L'Aja -- La Paz (Bolivia) -- La Plata (Argentina) - Larnaca (Isola di Cipro) - Las Palmas (Canarie) - Liegi - Lima (Perù) - Lione - Lipsia - Lisbona - Liverpool - Londra - Lorenzo Marques

(Africa Orientale Portoghese) - Losanna - Louisville (Stati Uniti) - Lugano - Lussemburgo - Madras (Indie Inglesi) - Madrid - Malta - Managua (Nicaragua) - Manaos (Brasile) - Manchester - Manilla (Isole Filippine) - Marsiglia - Massaua - Melbourne - Messico - Metz - Minneapolis (Stati Uniti) - Mogadiscio (Benadir) - Mombasa (Africa Orientale Inglese) - Monaco (Baviera) - Montevideo - Montreal (Canadà) - Mosca - Nancy - Newcastle - Nuova Orléans (Stati Uniti) -Nuova York — Odessa — Oporto — Orano (Algeria) — Panama - Parà (Brasile) - Paramaribo (Guiana Olandese) - Paranà (Argentina) - Parigi - Patrasso (Grecia) Pechino - Pernambuco (Brasile) - Pietrogrado - Pireo - Pittsburg (Stati Uniti) - Porto Alegre (Brasile) - Port of Spain (Isola Trinidad) - Porto Principe (Haiti) - Porto Said - Praga - Providence (Stati Uniti) - Quito (Equatore) - Rosario - Rotterdam - Salonicco - Santa Croce di Teneriffa - Santa Fè (Argentina) - Santiago (Cile) - Santiago di Cuba - S. Domingo (Rep. Dominicana) - S. Francisco (California) - S. José di Costarica - S. Juan (Portorico) - S. Luigi (Senegal) - S. Paolo (Angola) - S. Paolo (Brasile) - S. Salvador - Seul (Corea) - Sfax (Tunisia) - Shanghai (Cina) - Smirne (Anatolia) - Singapore (Malacca) - Siviglia - Sofia - Southampton (Inghilterra) - Stoccarda - Stoccolma - Strasburgo - Sydney (Australia) - Tampa (Florida) - Tangeri - Tegucigalpa (Honduras) - Teheran (Persia) -Tientsin (Cina) - Tiflis (Caucaso) - Tokio - Tolone - Toronto (Canadà) - Trebisonda (Armenia) - Tripoli

(Libia) — Tucuman (Argentina) — Tunisi — Valenza — Valona — Valparaiso (Cile) — Varsavia — Vera Cruz (Messico) — Vienna — Washington — Willemstad (Curacao) — Wladivostock (Siberia) — Yokohama (Giappone) — Zagabria — Zurigo.

Da ognuno di questi centri L'Osservatorio commerciale riceve notizie e informazioni industriali e commerciali delle quali è superfluo illustrare l'importanza.

È evidente che tale organizzazione sorpassa di gran lunga quella costituita dallo Stato a mezzo

dei Consolati!

Ogni mese un fascicolo di 50-60 pagine illustrate a colori. In ogni numero il ritratto in copertina di personalità del commercio italiano.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 — Estero L. 25.

L A B A N C A I T A L I A N A

È l'unica rassegna che in Italia si occupi con la più austera ed imparziale competenza dei delicatissimi problemi del credito e della finanza.

Banche, Borse, Assicurazioni, Risparmio, ecco i quattro grandi temi trattati in ogni numero dai più eminenti ed autorevoli economisti e finanzieri.

Inutile aggiungere che la totalità delle grandi banche industriali, private, popolari, cooperative, ecc.; le casse di risparmio, le casse postali, rurali, ecc., le maggiori compagnie di assicurazione, gli agenti di cambio, le Delegazioni di Borsa, oltre a una folla di detentori di titoli, i più grandi istituti di credito dell'estero sono abbonati a La Banca Italiana.

Ogni mese un fascicolo di 50-60 pagine illustrate a colori.

Ciascun numero reca in copertina un ritratto delle principali personalità bancarie del nostro paese.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 - Estero L. 25.

LE INDUSTRIE METALLURGICHE E MECCANICHE

È una rassegna tecnica «specializzata», della quale il titolo indica con precisione la funzione e il contenuto.

Le industrie metallurgiche e meccaniche sono strettamente collegate fra di loro, ed entrambe indissolubilmente allacciate a tutta la produzione del Paese.

L'importanza di tale rassegna è dunque enorme. Dallo sviluppo della metallurgia e della meccanica dipendono la prosperità e l'indipendenza della Nazione.

È dunque ben naturale che Le Industrie Metallurgiche e Meccaniche si siano assicurata la collaborazione dei nostri più illustri ingegneri e dei più eminenti tecnici.

Imprenditori ed operai sono ugualmente interessati a questa rassegna che tende esclusivamente al progresso tecnico di qualsiasi specie di macchina, la quale è oggi incontestabilmente la grande protagonista del Lavoro e della Produzione.

Ogni mese un fascicolo di 60-80 pagine illustrate a colori.

Ciascun numero reca in copertina il ritratto delle maggiori personalità dell'industria metallurgica e meccanica.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 - Estero L. 25.



LE INDUSTRIE DEI TRASPORTI

Ferrovie, Tramvie, Navigazione marittima, fluviale, lacustre, Automobilismo, Aviazione, ecco le grandi arterie della Produzione; ecco le grandi branche in cui si divide questa rassegna tecnica.

La collaborazione di primissimo ordine che ad essa fluisce, affidata ai più noti specialisti, fanno della *Industria dei trasporti* il vade mecum indispensabile di quanti in Italia sanno quali giganteschi interessi si colleghino allo sviluppo dei mezzi di trasporto.

Costruttori, armatori, ingegneri, piloti, vettori, spedizionieri, capitecnici, sono tutti intorno a questa rassegna, che sta tra le prime del genere che si pubblichino in Europa.

Ogni mese un fascicolo di 60-80 pagine illustrate a colori.

Ciascun numero reca in copertina il ritratto delle principali personalità di ogni ramo dell'industria dei trasporti.

Abbonamenti annui In Italia e Colonie L. 20 — Estero L. 25.

LE INDUSTRIE CHIMICHE

Sono le industrie che in Italia stanno affermandosi col maggior vigore, e che hanno innanzi a sè il più fecondo avvenire.

Sono le industre che più d'ogni altra attingono dalla scienza e dalla tecnica le più vitali risorse.

Perciò Le Industrie Chimiche dispongono della più autorevole schiera di scienziati e di esperimen-

tatori che l'Italia possegga.

L'industria dei colori, i concimi chimici, i prodotti farmaceutici, le essenze, i profumi, per non parlare che delle categorie principali dell'industria chimica, hanno in ogni numero della nostra rassegna studi speciali di ausilio prezioso a chiunque dedichi la propria attenzione e le proprie fatiche a questa industria.

Ogni mese un fascicolo di 40-60 pagine illustra-

te a colori.

Ciascun numero reca in copertina il ritratto delle principali personalità dell'industria chimica.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 - Estero L. 25.

LE INDUSTRIE TESSILIE MANIFATTURIERE

La seta, il cotone, le lane, la canape, il lino; le ceramiche, il vetro, il cuoio, il feltro, la carta, la gomma, il legno e tutte le industrie derivanti da questi grandiosi perni di produzione: tutto ciò forma il vastissimo hinterland per lo sviluppo del quale è sorta questa importantissima rassegna che in Italia mancava.

Il formidabile volume di lavoro e la rete immensa di interessi che si concentrano in queste categorie di produzione giustificano pienamente lo sforzo compiuto da *Le industrie tessili e ma*nifatturiere per assicurarsi una collaborazione specializzata di primissimo ordine.

Ogni mese un fascicolo di 60-80 pagine illustra-

te a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto delle principali personalità dell'industria tessile e manifatturiera.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 - Estero L. 25.

L'ITALIA ELETTRICA

È inutile cercare e predisporre la futura prosperità d'Italia, la sua totale indipendenza economica, la sua forza, la sua grandezza, senza far circolare l'energia elettrica in tutto il sistema vascolare del-

la produzione nostra.

Elettricità in tutti i mezzi di trasporto, elettricità all'agricoltura, elettricità a ogni applicazione industriale, a ogni fase di lavoro: a ogni uso domestico, a ogni bisogno pratico: ecco i pilastri della nuova vita produttiva d'Italia: ecco i capisaldi del programma de L'Italia elettrica, a cui collaborano assiduamente i nostri tecnici più stimati.

Ogni mese un fascicolo di 60-80 pagine illustra-

te a colori.

Ciascun numero reca in copertina il ritratto delle principali personalità dell'industria elettrica.

Abbonamenti annui

In Italia è Colonie L. 20 - Estero L. 25.

LE INDUSTRIE MINERARIE ED EDILIZIE

Si è scritto molte volte che per rapporto alle ricchezze del sottosuolo, la natura sia stata matrigna con l'Italia

È una frase, anche questa, da relegarsi insieme alle tante « frasi fatte » con le quali si è cercato di svigorire l'attività italiana in ogni campo.

Basta scorrere la rassegna Le industrie minerarie ed edilizie per persuadersi che il sottosuolo italiano, se pure non possegga i tesori dell'Alaska o del Transvaal, pur tuttavia è ben degno delle fatiche dedicatevi in questi ultimi tempi.

La inferiorità italiana non consiste nella povertà di giacimenti minerari, bensì nel primitivismo dei mezzi di sfruttamento.

Sotto questo aspetto la nuova rassegna trova la sua essenziale ragione d'essere.

La parte dedicata alle industrie estrattive è magnificamente integrata da una seconda parte consacrata alle industrie costruttive ed edilizie.

Tutti i processi tecnici inerenti a cave e minie-

re di qualsiasi specie, tutte le fasi dell'arte muraria, dalla fornace all'edificio, sono ne Le Industrie minerarie ed edilizie studiate, seguite, prospettate con rara competenza.

Ogni mese un fascicolo di 40-60 pagine illustra-

te a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto delle principali personalità della industria mineraria ed edilizia.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 20 — Estero L. 25.



L'AGRICOLTURA I T A L I A N A I L L U S T R A T A

L'Agricoltura Italiana Illustrata è la prima grande rassegna italiana sorta con intendimenti razionali e con mezzi poderosi per la tutela e lo sviluppo della produzione agraria della nazione.

La materia è disciplinata in tante rubriche quanti sono i rami dell'agricoltura : Economia rurale — Istruzione agraria — Legislazione agraria — Chimica vegetale — Entomologia agraria — Patologia vegetale — Viticoltura ed Enologia — Gelsicoltura e Bachicoltura — Ulivicoltura — Cerealicoltura — Risicoltura — Bieticoltura — Agrumicoltura — Zootecnia — Arboricoltura e Frutticoltura — Silvicoltura — Floricoltura — Caseificio e Pastorizia — Irrigazione e Bonifiche. — Ognuna di queste grandi branche è trattata, svolta, illustrata assiduamente dai più grandi specialisti nostri.

Gli agricoltori italiani debbono potere esercitare sulla vita pubblica l'influenza adeguata ai loro sforzi, ai loro sacrifici, al loro lavoro. — Que-

sto è uno dei capisaldi del programma dell'Agricoltura Italiana illustrata

La lettura assidua dell'Agricoltura Italiana Illustrata fa triplicare il rendimento della terra.

Ogni mese un fascicolo di 80-100 pagine son-

tuosamente illustrate a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto delle principali personalità agrarie.

Abbonamenti annui In Italia e Colonie L. 25 - Estero L. 30.



L'ALIMENTAZIONE

Le industrie dell'alimentazione sono, senza dubbio, tra quelle a cui è riservato il più grande avvenire; la loro importanza è intuitiva. Pertanto, è indispensabile ch'esse abbiano un organo che le rappresenti, le tuteli e le sviluppi. Quest'organo, unico in Italia è L'Alimentazione.

Tutte le grandi branche dell'alimentazione, zuccheri, vini, liquori, birra, olii, carni fresche e conservate, paste alimentari, conserve, acque minerali, nonchè l'importantissimo gruppo delle cosiddette industrie del freddo, sono ampiamente trat-

tate dai più eminenti specialisti.

I problemi dell'alimentazione sono simultaneamenti problemi di scienza, di economia, di politica, di industria, di commercio, di cucina. Nessuno di essi sfugge all'esame dei collaboratori della rassegna, che è la più autorevole che si pubblichì in Europa.

Ogni mese un fascicolo di 80-100 pagine illu-

strate a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto delle più eminenti personalità delle industrie alimentari.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 25 — Estero L. 30.

LA MEDICINA ITALIANA

Non è possibile costringere in poche righe la valutazione di questa rassegna destinata a divenire la prima d'Italia, una delle prime del mondo.

La naturale modestia dei nostri grandissimi scienziati ha permesso sin qui di attribuire ad altri paesi un primato che nelle scienze mediche va conferito all'Italia. La rassegna La medicina italiana è scientificamente, tecnicamente, graficamente all'altezza di questo incontrovertibile primato.

La collaborazione — in ogni ramo della medicina — non ha uguali per autorità di nomi, per

serietà di contenuto.

Ciò spiega perchè trentamila medici e dodicimila farmacisti italiani consultino con assiduità questa rassegna, la cui obbiettività sta al di sopra di qualunque influenza.

Ogni mese un fascicolo di 80-100 pagine illu-

strate a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto delle più eminenti personalità della scienza medica italiana.

Abbonamenti annui In Italia e Colonie L. 25 — Estero L. 30.

LA FIAMMA VERDE

È la rassegna degli studenti di tutte le scuole medie d'Italia (ginnasi, licei, scuole normali, complementari, professionali, istituti nautici, ecc.).

La Fiamma Verde — collegamento educativo ed istruttivo tra la famiglia e la scuola — è popola-

rissima.

Diretta e redatta esclusivamente da studenti, La Fiamma Verde costituisce il vincolo ideale dei quattrocentomila giovani che frequentano le nostre scuole medie, utile palestra per prepararli alle attività della vita reale.

Rubriche sportive, letterarie, filateliche, di varietà integrano il quadro pittoresco di questa rassegna, la quale possiede una grandiosa organizzazione di circa cinquemila corrispondenti (uno per ogni sezione di ciascun corso).

Ogni mese un fascicolo di 40-60 pagine illustrate

a colori.

Ciascun fascicolo reca in copertina il ritratto degli studenti che abbiano compiuto atti di estremo ardimento civile e patriottico.

Abbonamenti annui

In Italia e Colonie L. 6 - Estero L. 10.

"BUON VIAGGIO!..

Chiunque viaggi per diporto o per affari legge questa originalissima rassegna, che è sostanzialmente più d'una semplice rassegna, in quanto essa contiene l'orario di tutti i treni diretti e direttissimi d'Italia e dei grandi espressi europei; ed è più, molto di più, di un comune orario, poichè Buon viaggio reca in ogni fascicolo la più deliziosa raccolta di tavole a colori, di disegni scoppiettanti, di illustrazioni gaie, eleganti, mordaci.

Buon viaggio offre così al viaggiatore non soltanto le consultazioni indispensabili ch'esso ha dovuto domandare sin qui ai nostri banali ed antiestetici orari ferroviari; ma gli porge altresì il mezzo di trascorrere gradevolmente il tempo du-

rante il percorso.

Una schiera di scrittori di spirito e di pittori indemoniati collabora assiduamente alla rivista. Buon viaggio è redatto in tre lingue: italiano, francese e inglese.

Ogni mese un fascicolo di 60 pagine sfarzosa-

mente illustrate a colori.

Abbonamenti annui In Italia e Colonie L. 10 — Estero L. 15.

I COLLABORATORI

Diamo per ordine alfabetico l'elenco dei principali collaboratori ai quattordici periodici che siamo venuti sin qui illustrando. Il numero e l'eloquenza dei nomi ci dispensa da qualsiasi sottolineazione.

Prof. L. ABELLO, Direttore del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali.

On. ANGELO ABISSO.

Dott, ALBERTINI, Ispett. med. scol. del Comune di Milano.

Sen. Prof. PIETRO ALBERTONI.

Prof. ALFIERI, della Clin. Ostetrica di Cagliari. On. GIOVANNI AMICI.

UGO ANCONA, già Sottosegretario di Stato.

Comm. ETTORE ANDREIS.

Prof. ANTONINI, Direttore del Manicomio di Mombello.

Prof. GINO ARIAS, della R. Università di Genova.

Ing. RICCARDO ARNO', del Politecnico di Milano.

Prof. ALESSANDRO ARTOM.

Prof. VITTORIO ASCOLI, dell'Università di Roma.

On. ALFREDO BACCELLI.

Dott. G. B. BACCIONI, Direttore del Laboratorio Comunale d'Igiene di Firenze.

Prof. RICCARDO BACHI.

On. Prof. D. BALDI.

Prof. ISAIA BALDRATI.

Prof. G. BANTI, dell'Istituto di Anatomia Patologica di Firenze.

Prof. BARDUZZI, dell'Università di Siena.

Ing. E. BARNI.

Prof. BASSETTA, dell'Ist. Rachit. di Milano. Prof. BASSI, dell'Osp. Maggiore di Milano.

Sen. Prof. BASSINI, dell'Università di Padova.

Prof. SERAFINO BELFANTI.

Ing. GIUSEPPE BELLUZZO, del Politecnico di Milano.

Prof. Comm. BENZI, Presidente dell'Associazione Agraria Trevigiana.

Prof. ERNESTO BERTARELLI, della R. Università di Parma.

Comm. Ing. GIUSEPPE BESANA.

Sen. FEDERICO BETTONI.

Sen. Prof. LEONARDO BIANCHI, già Ministro della Pubblica Istruzione.

On. PAOLO BIGNAMI, già Sottosegzet. di Stato. Prof. C. BIONDI, dell'Università di Siena. Ing. FAUSTO BONDOLFI.

Prof. PIETRO BONFANTE, della R. Università di Roma.

Comm. Ing. MARIO BONGHI.

Prof. L. BORRI, degli İstituti Superiori di Firenze.

Prof. BOVERI, della R. Università di Pavia e di Torino.

Sen. Prof. BOZZOLO, della R. Università di Torino.

Prof. FLAMINIO BRACCI, Direttore R. Oleificio Sper. di Spoleto.

Contrammiraglio ETTORE BRAVETTA

Prof. GAETANO BRIGANTI, della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici.

Prof. BIAGIO BRUGI.

Prof. ARTURO BRUTTINI, del R. Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Prof. G. BURCI, degli Istituti Superiori di Firenze.

Dott. SILVIO CABIANCA.

A. CABIATI, del R. Istituto Superiore di Commercio.

On. ANGIOLO CABRINI.

Prof. A. CAESARIS DEMEL, dell'Università di Pisa.

Prof. CALAMIDA, dell'Osp. Magg. di Milano.

On. Ing. G. L. CALISSE. Prof. PIETRO CANALIS.

On. ETTORE CANDIANI.

On. GIUSEPPE CANEPA.

On. INNOCENZO CAPPA.

Prof. PIO CARBONELLI.

Sen. Prof. CARLE, dell'Università di Torino.

Prof. Dott. FILIPPO CARLI.

Prof. L. CAROZZI, Ispettore Gener. del Lavoro. Dott. AURELIO CARRANTE, Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Bari.

On. GIULIO CASALINI.

Ing. MARIO CASTELLI, del R. Istituto Superiore d'Agricoltura di Perugia.

On. Prof. CASTELLINO, della R. Università di Padova.

Ing. REMO CATANI.

Prof. Comm. CESARE CATTANEO. Direttore della Clinica Ped. di Milano.

Dott. CECCHERELLI, già Ass. Clinica Chirurgica di Parma

Prof. A. CECI, dell'Università di Pisa.

Sen. GIOVANNI CELORIA.

Sen. ALBERTO CENCELLI.

Prof. CARLO CENI.

Prof. E. CENTANNI, dell'Università di Modena. Prof. CERLETTI, del Manicomio di Mombello.

EMILIO CERUTI, Segretario dell'Assoc. Gener. di Commercio.

Prof. CEVIDALLI, dell'Università di Parma.

Sen. GIACOMO CIAMICIAN, dell'Università di Bologna.

Ing. DOMENICO CIVITA.

Dott. A. CLERICI.

Prof. CLIVIO, della Università di Genova.

Prof. PIETRO COGLIOLO, della R. Università di Genova.

On. NAPOLEONE COLAJANNI.

POMPEO COLAJANNI, Direttore del Sindacato Infortunii Solfare.

Sen. GIUSEPPE COLOMBO.

Ing. ETTORE CONTI, Sottosegretario di Stato.

Prof. UGO CONTI.

Prof. ORSO MARIO CORBINO.

Prof. G. CORONEDI, dell'Istituto Farmacologico, Firenze.

On, Prof. LUIGI CREDARO, già Ministro della P. I.

Prof. GIUSEPPE CUBONI, Direttore della R. Stazione di Patologia Vegetale di Roma.

Ing. EGIDIO DABBENI.

Avv. MARIANO D'AMEGLIO, Consigliere di Cassazione.

On. EDOARDO DANEO, già Ministro delle Finanze.

Barone LEONINO DA ZARA.

Sen. Prof. DE AMICIS, dell'Università di Napoli, Prof. GIUSEPPE DE ASTIS, Direttore R. Cantine Sperimentali di Arezzo.

Ing. EMILIO DE BENEDETTI.

Ing. U. DEL BUONO.

VINCENZO DE CAROLIS, Direttore Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Cremona.

Sen. LUIGI DELLA TORRE. On. DENTICE DI ACCADIA.

On. NICOLA DE RUGGIERI.

On. A. DE VITI DE MARCO.

Prof. MARIO DONATI, della Clinica Chirurgica di Modena.

On. Ing. AURELIO DRAGO.

Sen. Prof. DURANTE, dell'Università di Roma. Comm. GASPARE DUVAN, della Direzione Generale dei Telegrafi.

Prof. ESMENARD, della Cattedra Ambul. d'Agricoltura di Poppi.

Prof. FABBRI, Direttore generale sanitario delle Ferrovie di Stato, Roma.

Prof. PROSPERO FEDOZZI.

Prof. FERRANNINI, R. Istit. del Lavoro, Napoli.

Prof. Comm. PROSPERO FERRARI.

Sen. CARLO FERRARIS.

Prof. FERRATA, della Clinica Medica di Napoli. Prof. E. FERRONI. della Clin. Ostetr. di Firenze On. MASSIMO FIAMBERTI.

Prof. FEDERICO FLORA.

Sen. Prof. PIO FOA', dell'Università di Torino. Prof. GABBI, della Clinica Medica di Parma.

Prof. GALEAZZI, Direttore dell'Istituto Rachitici di Milano.

Sen. GARAVETTI.

Dottor FELICE GARELLI, del Politecnico di Torino.

On. LUIGI GASPAROTTO.

PIERO GIACOSA, dell'Università di Torino.

On. EMILIO GIAMPIETRO.

Ing. M. GIANDOTT!, Direttore dell'Ufficio Idrografico del Po.

Prof. ITALO GIGLIOLI, della R. Università di Bologna.

Ing. FEDERICO GIOLITTI.

Prof. GIORDANO, dell'Ospedale Civile di Venezia.

Prof. ULISSE GOBBI.

CESARE GOLDMANN.

Sen. Prof. GOLGI, dell'Università di Pavia.

Dott. GONZALES, della Scuola Anormali di Milano.

Prof. COSTANTE GORINI.

Prof. Comm. GOSIO, Direttore del Lab. Sanità Pubblica di Roma.

Prof. GRADENIGO, della Clinica Otoiatrica di Napoli.

Prof. GUIDO GRASSI, del R. Politecnico di Milano.

Prof. GROSSICH, Fiume.

Prof. Comm. TITO GUALDI.

Prof. GUERRINI, dell'Istituto di Patologia di Milano.

Ing. Comm. ARRIGO GULLINI, Direttore Generale del Traffico Marittimo.

Dott. GUTIEREZ, dell'Ufficio d'Igiene di Milano. Ing. PIETRO INTERDONATO.

Prof. PASQUALE JANNACCONE.

On. ALBERTO LA PEGNA.

Prof. LASIO, dell'Ospedale Maggiore di Milano. E. LEPETIT, già Presidente dell'Associaz. Chimica Italiana.

Prof. CARLO LESSONA, della R. Università di Pisa.

Dott. CAMILLO LEVI, del Politecnico di Milano. Prof. SEBASTIANO LISSONE, Commissario Agricolo Provinciale di Cuneo.

Prof. LIVINI, degli Istituti Clinici di Milano.

Prof. LUIGI LOMBARDI, del R. Politecnico de Napoli.

Prof. LOMBARDO, della Clinica Dermosifilopatica di Pisa.

Prof. Lo MONACO, dell'Università di Roma.

Prof. ANTONIO LONGO.

Prof. ACHILLE LORIA, della R. Università di Torino.

Prof. L. LUCATELLO, dell'Università di Padova. Sen. Prof. LUCIANI, dell'Università di Roma.

Prof. LUIGI LUIGGI, del Politecnico di Roma.

Sen. Prof. LUSTIG, Direttore Generale della Sanità.

ALBERTO LUTRARIO.

LUIGI LUZZATT!, già Presidente del Consiglio dei Ministri.

Prof. MAGGI, dell'Università di Pisa.

Generale LUIGI MAGLIETTA.

Prof. MAIOCCHI, dell'Università di Bologna.

Sen. Prof. MANGIAGALLI.

Prof. U. MANTEGAZZA, dell'Univers. di Pavia. Sen. Prof. MARAGLIANO, della Università di Genova.

On. GUIDO MARANGONI.

Prof. ENRICO MARCHESANO, Direttore Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine.

Prof. MARCHIAFAVA, dell'Univ. di Roma.

Sen. GUGLIELMO MARCONI.

Cav. Prof. ARTURO MARESCALCHI, Presidente della Società Viticultori Italiani.

Prof. MARIANI, della Clin. Med. di Genova. Prof. MARIOTTI, degli Ospedali di Bergamo.

Prof. UGO MARTIN WELARD, del R. Politecnico di Milano.

ON. FERDINANDO MARTINI, già Ministro delle Colonie.

Prof. MARTINOTTI, dell'Università di Bologna. On. VITTORIO EMAN. MARZOTTO.

Dott. BARTOLO MASSIMONE, Direttore Cattedra d'Agricoltura di Salerno.

On. PASQUALE MATERI.

Prof. DOMENICO MAYER, della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici.

Comm. ALFREDO MAZZA, Direttore Generale delle Opere Idrauliche.

Prof. MEDEA. degli Istituti Clinici di Milano.

Ing. Cav. ROMEO MELLI.

Dott. ANGELO MENOZZI, Direttore della R. Scuola Super, d'Agricoltura di Milano.

On. MILIANI, già Ministro d'Agricoltura, Presidente dell'Associaz, fra gli Agricoltori Italiani. ACHILLE MOCCHI. Presidente del Comizio A-

grario di Cagliari.

Prof. GENNARO MONDAINI, del R. Istituto Superiore Commerciale.

Prof. MONTI, del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

Prof. ACHILLE MONTI, della R. Università di

Cav. Dott. CORRADO MONTONERI, Direttore della R. Cantina Sperimentale di Noto.

Ing. ETTORE MORELLI.

Prof. Comm. MORESCHI, già Direttore Generale Ministero di Agricoltura.

Dott. PACIFICO MORONI.

Dott. Prof. Comm. GIOVANNI MORSELLI, dell'Università di Genova.

On. GAETANO MOSCA.

On. FRANCESCO SAVERIO NITTI, già Ministro del Tesoro.

On. OUIRINO NOFRI.

Prof. FRANCESCO ORESTANO, della R. Università di Palermo.

Ing. PAOLO ORLANDO.

On. PACETTI.

Prof. LUIGI PAGLIANI, della R. Università di Torino.

EDOARDO PANTANO, già Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

VILFREDO PARETO, dell'Università di Losanna Prof. GIULIO PARIS, Direttore R. Sc. di Viticoltura di Avellino.

Sen. Comm. Prof. NAPOLEONE PASSERINI.

Prof. EMANUELE PATERNO'.

ALBERTO PAVONI, Presidente della Federaz. dei Collegi dei Ragionieri.

On. CAMILLO PEANO.

Comm. Prof. DOMENICO PECILE, Presid. Associazione Agric. di Udine.

Prof. VITTORIO PEGLION, della R. Scuola Agraria di Bologna.

Prof. NICCOLO' PELLEGRINI, della R. Scuola Coloniale di S. Ilario.

Prof. PELLIZZARI, degli Istituti Superiori di Firenze.

Prof. Comm. PERONCITO, dell'Università di Torino.

Prof. PERRANDO, dell'Istituto medico-legale di Genova.

EUGENIO PERRONE, Ispettore Superiore del Ministero di Agricoltura.

Prof. PERUSSIA, degli Istit. Clin. di Milano.

Prof. PESTALOZZA, della Clinica Ostetrica di Roma.

Prof. ANTONIO PIROCCHI, della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano.

On. G. B. PIROLINI.

Prof. SILVIO PISANO, della R. Università di Parma.

Prof. POLVERINI, dell'Osped. Contagiosi di Milano.

Prof. UGO PRATOLONGO, della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano

Prof. ENRICO PRESUTTI.

Prof. PUGLIESE, dell'Istituto di Fisiologia di Milano.

On, Prof. G. B. QUEIROLO, dell'Univ. di Pisa. Comm. CARLO ALBERTO QUILICO, Presidente Com. Agric. di Ivrea.

Ing. MARIO RAMAZZOTTI.

On. Prof. RATTONE, dell'Università di Parma. On. LUIGI RAVA, già Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Prof. ORAZIO REBUFFA, della R. Scuola Politecnica di Napoli.

ETTORE REINA, del Cons. Sup. del Lavoro.

Prof. ALBERTO REMOLOTTI, Direttore del R. Istituto Zootecnico di Muro Lucano.

Dott. CARLO REMONDINO, Direttore Ufficio di Agricoltura di Cuneo.

Prof. REPACI, dell'Osped. dei Bambini di Milano. Ing. GIULIO REVERE, del Politecnico di Milano.

Tenente Gener. RHO, Capo dell'Ispettorato Sanitario Marittimo di Roma.

Prof. SALVATORE RICCOBONO.

Sen. ROLANDI-RICCI.

Sen. NINO RONCO, Presidente del Cons. Autonomo del Porto di Genova.

On. GIOVANNI ROSADI.

Barone ALESSANDRO ROSSI.

Prof. BALDO ROSSI, Milano.

Prof. ROTH, Sottosegretario di Stato.

Prof. ORESTE ROVIGO, Direttore R. Scuola Superiore di Portici.

Prof. RUATA, Direttore dell'Azienda di Stato di Salsomaggiore.

On. MEUCCIO RUINI.

Dott. RUSCA, della Clinica Dermosifilopatica di Genova.

ANTONIO SALANDRA, già Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ing. CESARE SALDINI, del Politecnico di Milano.

Prof. Ing. GIOVANNI SALEMI PACE.

Sen. Ing. A. SALMOIRAGHI, Presidente della Camera di Commercio di Milano.

On. MASSIMO SAMOGGIA.

On. Prof. GIUSEPPE SANARELLI.

On. Ing. EDM. SANJUST DI TEULADA.

Ing. GIOVANNI SARTORI.

Prof. LUIGI SAVASTANO, Dirett. R. Stazione d'Agrum. di Acireale.

Dott. FRANCESCO SCURTI, della R. Stazione Chimico-Agraria di Torino.

Prof. SEGALE, dell'Istituto di Anatomia Patologica di Genova

On. NICOLA SERRA.

Prof. SFAMENI, dell'Università di Bologna.

Comm. GIOVANNI SILVESTRI.

Prof. SIMONINI, della Clinica Pediatrica di Modena.

On. STENO SIOLI LEGNANI.

On. PIETRO SITTA, Sottosegr. di Stato.

On. ALCEO SPERANZA.

Prof. SRAFFA, Direttore dell'Università Bocconi. BONALDO STRINGHER, Ministro del Tesoro.

Prof. D. TADDEI, dell'Università di Siena.

Prof. DOMENICO TAMARO, della R. Scuola Agraria di Trieste.

Prof. TAMBRONI, dell'Osp. Prov. di Ferrara. Prof. VINCENZO TANGORRA, della R. Università di Pisa Prof. IGINIO TANSINI, Dirett. della Clin. Chirurgica di Pavia.

Prof. ANDREA TARCHETTI, della R. Stazione Sperimentale di Risicoltura di Vercelli.

Prof. FRANCESCO TODARO, della R. Università di Bologna.

Prof. E. TRICORNI, Palermo.

Prof. Dott. GIUSEPPE TROPEANO.

Prof. E. TRUZZI, della Clin. Ost. di Padova.

Dott. GUSTAVO VAGLIASINDI, Direttore Cattedra d'Agricoltura di Sanremo.

Prof. GHINO VALENTI.

Prof. VARANINI, Direttore Ospedali di Bergamo. Prof. LUIGI VENTURINI, del Comitato Nazionale Scientifico Tecnico di Milano.

Prof. VIGANO', dell'Ist. Sieroterapico di Milano.

Prof. MARCELLO VINELLI.

Cav. Uff. A. D. VITTORELLI, Presidente della Congr. di Bassano Veneto.

Prof. ZAGARI GIUSEPPE, Modena. Cav. Uff. ERNESTO ZANABONI.

On. Prof. RICCARDO ZANELLA.

Prof. ZENONI, dell'Istit. Anatom. dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Prof. ZOIA, della Clinica Medica di Pavia. Prof. ZUCCARI, Tenente colonnello medico.

Le colonne di tutte indistintamente le rassegne della nostra Casa (ad eccezione della «Fiamma Verde», redatta esclusivamente da studenti di scuole medie) sono aperte a chiunque.

Gli articoli pubblicati vengono rimunerati in ra-

gione di L. 100 (cento).

Per gli articoli che oltrepassino le quattro pagine di stampa il compenso è regolato in ragione di L. 25 ogni pagina.

I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

L'Ufficio Revisione della Casa garantisce la più scrupolosa correzione delle bozze, le quali, per imprescindibili ed intuitive ragioni tecniche, non sono inviate per la correzione ai singoli collaboratori.

LE INSERZIONI

Per la pubblicità in ognuno dei quattordici periodici dell' «Istituto Editoriale Italiano» sono stabiliti speciali carnets alle seguenti condizioni:

CATEGORIA A - Carnets per 12 pagine intere da esaurirsi a piacimento dell'acquirente entro un anno dalla data di acquisto . . . L. 3600 CATEGORIA B - Carnets per 12 mezze pagine oppure per 6 pagine intere da esaurirsi a piacimento dell'acquirente entro un anno dalla data d'acquisto L. 1800 CATEGORIA C - Carnets per 12 quarti di pagina oppure per 6 mezze pagine od anche per 3 pagine intere da esaurirsi a piacimento dell'acquirente entro un anno dalla data di acquisto CATEGORIA SPECIALE - Carnets per 24 pagine intere da esaurirsi a piacimento dell'acquirente entro un anno dalla data di acquisto su tutti i periodici della Casa, Prezzo unico L. 7000 CATEGORIA EXTRA - Carnets per 40 pagine intere da esaurirsi a piacimento dell'acquirente entro un anno dalla data di acquisto su tutti i periodici della Casa Prezzo unico L. 11.500

AFORISMI SULLA PUBBLICITÀ

L'industriale che si astiene dal far la propaganda ai proprî prodotti è simile al padre il quale nasconda le virtù dei proprî figli.

Di fronte a quarantamila aziende industriali esistenti in Italia, appena mille ricorrono illuminatamente alla « Pubblicità ».

Questa specie di idiosincrasia per la propaganda è la causa essenziale della pochezza dei produttori italiani di fronte agli stranieri.

Il produttore refrattario alla Pubblicità risponde invariabilmente che i suoi prodotti non hanno bisogno di Pubblicità.

È come dire che le piante non hanno bisogno di

acqua, o le macchine di olio.

Per molti industriali italiani il capitolo «Pubblicità » è sinonimo di «beneficenza ». Ecco perchè nelle loro anticamere si trovano più spesso accattoni che clienti.

Quando gli affari vanno male, l'industriale taglia subito le spese di «Pubblicità», il che equivale ad abbattere gli argini di un fiume allorchè minaccia una piena.

Religione, Politica, Scienza, Arte, Genio, Industria, Commercio non sono che Pubblicità.

Più si è vecchi, e più si rifugge dalla Pubblicità.

Il 99 per cento dei refrattari alla Pubblicità sono degli avari.

È difficile che un «credente» nella Pubblicità non sia un uomo di grande ingegno.

L'agente di Pubblicità è oggi in Italia come il missionario in mezzo a una tribù di Nyam-Nyam.

Nei Consigli di Amministrazione delle grandi aziende italiane c'è sempre il « consulente legale », non mai il « consulente della Pubblicità ».

Ciò potrebbe significare che in Italia si è più propensi a leticare che a vendere.

L'atteggiamento di molti industriali di fronte alla Pubblicità non è molto dissimile da quello che essi rimproverano ai contadini per rapporto ai concimi chimici.

Non è vero che la Pubblicità sia un'arte; non è vero che la Pubblicità sia una scienza: la Pubblicità è una legge fisica.

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio per la Pubblicità.

Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

Dicono certi industriali: — Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di *réclame*. — È una sciocchezza madornale. Affidate alla *réclame* un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

L'ignoranza in materia di Pubblicità fa sì che certe categorie di industrie (banche, assicurazioni, ad esempio) eroghino fondi che servono unicamente ad alimentare il ricatto.

È molto più facile fare un bel sonetto che un buon avviso di Pubblicità.

Non si può essere grandi condottieri di folle, nè grandi uomini di Stato, nè grandi costruttori, se non si sappia calcolare la forza magica della Pubblicità.

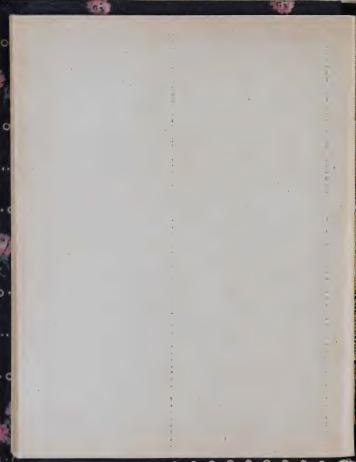
ll moto sta alle leggi di Gravità, come la carta stampata alle leggi della Pubblicità.

È inutile creare, se non si sa far conoscere ciò

CEDOLA D'ABBONAMENTO CEDOLA D'ABBONAMENTO

	•
Il sottoscritto chiede di abbo- narsi per l'anno	Il sottoscritto chiede di abbo-
con diritto agli arretrati, alla Ri- vista	con diritto agli arretrati, alla Ri-
A tale uopo invia la precente cartolina-vaglia di L.	A tale uopo invia la presente cartolina-vaglia di L.
Data	Data
Nome e cognome	Nome e cognome
Domicilio	Domicilio

NB. - Staccare la presente cedola e spedirla, incollata al tagliando di una cartolina-vaglia dell'importo dell'abbonamento, all'Istituto Editoriale Italiano - Milano, Piazza Cavour, 5. NB. - Staccare la presente cedola e spedirla, incollata al tagliando di una cartolina-vaglia dell'importo dell'abbonamento, all'Istituto Editoriale Italiano - Milano, Piazza Cavour. 5.



I DISEGNI DI SINOPICO

Abbiamo voluto ornare questo catalogo con la riproduzione a colori dei celebri disegni che il pittore Raul de Chareun (Sinòpico) ha eseguito appositamente per la nostra Casa.

Ogni disegno è una sintesi geniale, una «trovata» di spirito, un saggio insuperabile di fantasia, di semplicità, di eleganza.

Sinòpico, che la nostra Casa ha l'onore di avere presentato agli Italiani, è oggi - senza riserve ril più grande pittore cartellonista conosciuto.

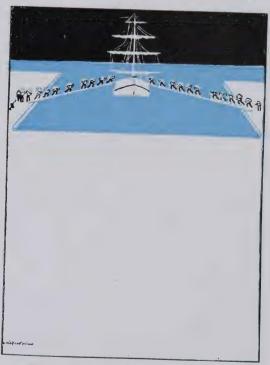
Le mirabili tavole che seguono diranno, del resto, assai più delle nostre parole.

PER LE «INDUSTRIE ITALIANE ILLUSTRATE»



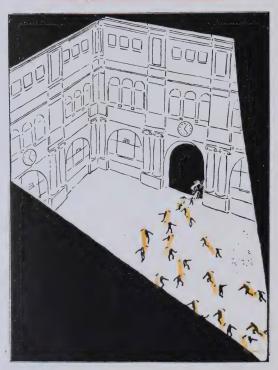
Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'OSSERVATORIO COMMERCIALE»



Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «LA BANCA ITALIANA»



Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER LE «INDUSTRIE METALLURGICHE E MECCANICHE»



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER LE « INDUSTRIE METALLURGICHE E MECCANICHE »



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE DEI TRASPORTI»



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE CHIMICHE»



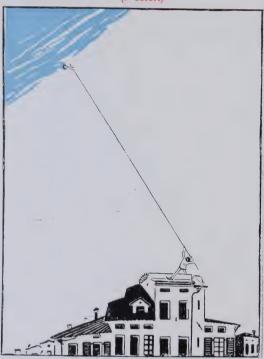
Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE CHIMICHE» (I concimi)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE CHIMICHE» (l. colori)



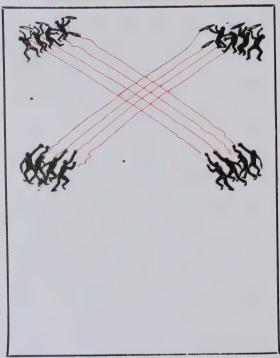
Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE» (La setal



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE» (I cotoni)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE» (La gomma)



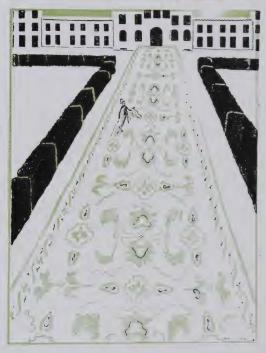
Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE» (I cappelli)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE» (I tappeti)



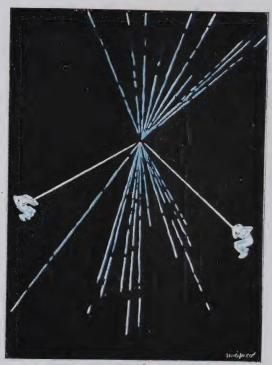
Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER « LE INDUSTRIE TESSILI E MANIFATTURIERE » (Il vestiario)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «L'ITALIA ELETTRICA»



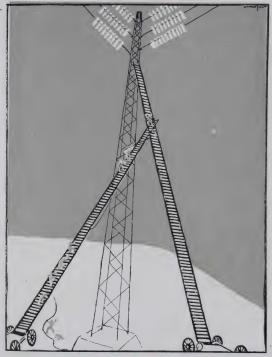
Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «L'ITALIA ELETTRICA» (Elettrofisica)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «L'ITALIA ELETTRICA» (Idroelettrica)



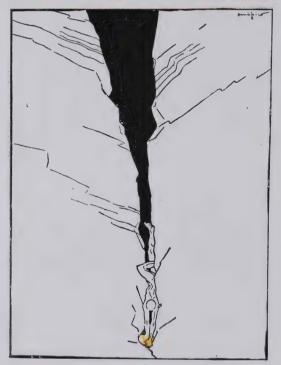
Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «L'ITALIA ELETTRICA» (Elettrotecnica)



Abbonamento annuo L. 20 — Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE MINERARIE ED EDILIZIE»



Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25.

PER «LE INDUSTRIE MINERARIE ED EDILIZIE»

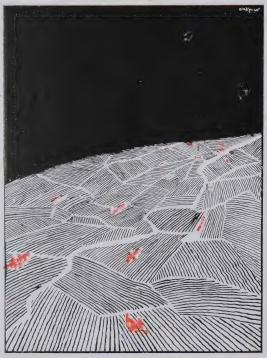


Abbonamento annuo L. 20 - Estero L. 25



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (Le macchine agricole)



Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL, ILLUSTRATA». (La risicoltura)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (La viticoltura)



Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (L'agrumicoltura)



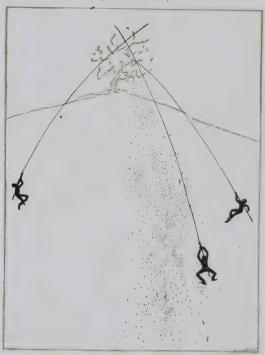
Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA » (La bieticoltura)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA »
(L'ulivicoltura)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (La silvicoltura)



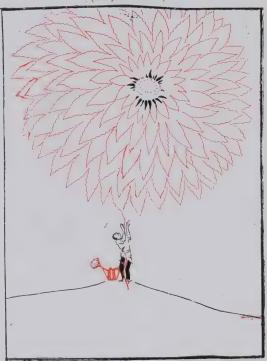
Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (La pastorizia)



Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (La floricoltura)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'AGRICOLTURA ITAL. ILLUSTRATA» (L'avicoltura)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

6

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Gli zuccheri)



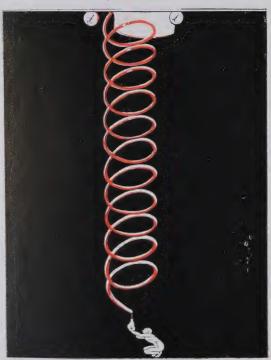
Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE»
(I vini)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Gli alcools)



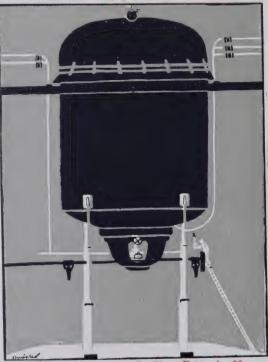
Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (I liquori)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (La birra)



Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Gli olii)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER « L'ALIMENTAZIONE » (Le carni fresche)



Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Le carni conservate)



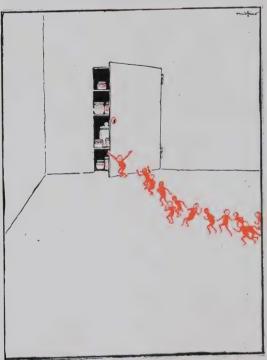
Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Le paste alimentari)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «L'ALIMENTAZIONE» (Le conserve alimentari)



Abbonamento annuo L. 25 - Estero L. 30.

PER «LA MEDICINA ITALIANA»



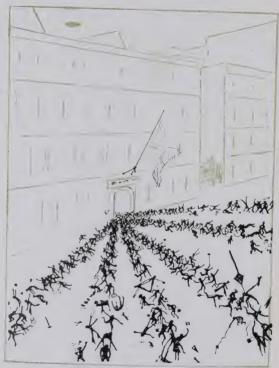
Abbonamento annuo L. 25 — Estero L. 30.

PER «LA MEDICINA ITALIANA»
(Le acque minerali)



Abbonamento annuo L. 15 - Estero L. 30.

PER «LA FIAMMA VERDE»



Abbonamento annuo L. 6 - Estero L. 8

PER «LA FIAMMA VERDE»



Abbonamento annuo L. 6 — Estero L. 8

PER «BUON VIAGGIO!»



Abbonamento annuo L. 10 — Estero L. 15

